

Torino sotto la neve

20 dicembre 2011-30 marzo 2012



Veduta del ponte Mosca a Torino. Litografia di Emanuele Fossati, 1870 circa (ASCT, Collezione Simeom, D 701).

Alla città trasfigurata dalla neve è dedicato il trentatreesimo appuntamento di *Documenti in mostra*, l'iniziativa dell'**Archivio Storico della Città** nata nel 1999, in concomitanza con l'apertura della sede di via Barbaroux 32, con lo scopo di utilizzare il proprio patrimonio per promuovere la conoscenza storica della città. Centinaia di documenti, selezionati per temi e argomenti differenti, si sono avvicendati nella sala dedicata alle esposizioni temporanee per illustrare eventi storici, aspetti di vita quotidiana, rappresentazioni del territorio. Questi appuntamenti hanno attratto negli anni un pubblico sempre più ampio interessato alla storia torinese nelle sue infinite sfaccettature e sono ormai diventati una consuetudine consolidata.

In tema con la stagione, «**Torino sotto la neve**» offre anzitutto una rassegna di vedute della città realizzate con tecniche diverse: disegno, stampa, fotografia, accanto a una antologia di brani di scrittori. Tuttavia, se la neve è l'evento atmosferico che più di ogni altro suscita emozione e gioia, per gli amministratori cittadini è da secoli fonte di non pochi grattacapi, come risulta evidente dal susseguirsi di provvedimenti assunti a partire dal Seicento. Neve e ghiaccio costituirono un problema, ma in un'epoca in cui nulla andava sprecato essi rappresentarono anche una risorsa che si trovò il modo di sfruttare grazie alla realizzazione delle ghiacciaie che consentirono di conservare le derrate alimentari finché l'avvento del frigorifero non ne decretò la fine.